

Regione, Caldoro "richiama" la coalizione E incontra i sindacati: 5 priorità sul tavolo

*Il governatore: «Nessun problema di tenuta nella maggioranza. In Forza Italia rotture non utili»
Cgil, Cisl, Uil e Ugl: più fondi per il trasporto pubblico, taglio del ticket e creazioni di nuovi posti*

Ruggiero: «Non c'è scissione nel partito».
Pentangelo: «Si lavori in modo unitario»

DI **MARIO PEPE**

NAPOLI. Stefano Caldoro compatta la maggioranza e incontra i sindacati confederali per pianificare i temi da affrontare con urgenza. «Non c'è alcun problema di tenuta all'interno della coalizione - dice il governatore -. La nascita di Forza Italia e Nuovo centrodestra ha ridisegnato gli schemi nel Parlamento e nei consigli regionali. Spero che ci sia una ricomposizione all'interno di Forza Italia, anche perché rotture non sono utili in questo momento. Continueremo a confrontarci con il Consiglio che ha sempre risposto in maniera positiva all'interlocuzione approvando leggi importanti». Archiviato l'argomento politico, il numero uno di Palazzo Santa Lucia si tuffa nei temi operativi. E incontra i

segretari dei sindacati campani **Franco Tavella** (Cgil), **Anna Rea** (Uil), **Lina Lucci** (Cisl) e **Vincenzo Femiano** (Ugl). Trasporto pubblico, ambiente, sanità, politiche di sviluppo e Grandi progetti i temi sul tappeto. Dalle organizzazioni confederali arriva un invito al presidente della Regione a pianificare l'utilizzo dei fondi per il trasporto e a procedere, per il comparto sanitario, alla riduzione del ticket e allo sblocco del turnover per le nuove assunzioni, considerato il risanamento in fase avanzata. Inoltre, Cgil, Cisl, Uil e Ugl chiedono anche di legare più strettamente il processo di sviluppo industriale sul territorio all'implementazione di politiche che favoriscano la creazione di nuovi posti di lavoro. Per quanto riguarda i temi dell'eco-risanamento, i sindacati sottoli-

neano l'esigenza di avviare al più presto la nuova società Campania Ambiente. Il tutto mentre **Antonio Ruggiero** minimizza sulla scissione interna a Forza Italia in consiglio regionale: «La costituzione di Forza Campania non significa la nostra uscita da Forza Italia. Il nuovo gruppo è lo strumento per evidenziare la nostra contrarietà rispetto ai diktat della Giunta che persevera nel considerare il consiglio regionale come mero esecutore dei suoi voleri e delle sue decisioni». Il tutto mentre dal presidente della Provincia di Napoli, **Antonio Pentangelo**, arriva un appello ad evitare la costituzione di «gruppi localistici dagli orizzonti limitati e incerti» e a lavorare «proiettati nel futuro assieme al coordinatore regionale Domenico De Siano. Mi auguro che si riprenda la strada di un ritorno alla collaborazione e al dialogo costante».